

**ALLEGATO DEL VERBALE DI AVVENUTA INFORMAZIONE DELLE LAVORATRICI IN ETÀ FERTILE
SULLE PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI
GRAVIDANZA E IN PERIODO DI ALLATTAMENTO FINO A SETTE MESI DOPO IL PARTO E
SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI EFFETTUATA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA**

PREMESSA

DOVERI DELLE LAVORATRICI

Il principale dovere della lavoratrice è quello di informare immediatamente la Direzione del suo nuovo stato in modo che possano essere assunti, con tempestività, tutti i provvedimenti di tutela per la salute della madre e del nascituro. La lavoratrice deve conoscere quali siano i rischi cui è soggetta e quanto questi possano avere influenza negativa nell'eventualità della gravidanza.

Questo tipo di attenzione risulterà utile e proficuo tanto per l'interessata quanto per la Direzione, perché consentirà di assumere le decisioni più opportune al momento della segnalazione del nuovo stato della dipendente.

COMPITI DELLA DIREZIONE SCOLASTICA

Una particolare e specifica attenzione va rivolta alle condizioni di lavoro delle lavoratrici in modo da attuare misure di prevenzione e protezione volte alla loro effettiva tutela, con riguardo all'eventuale caso dello stato di gravidanza: l'obiettivo è quello di eliminare il rischio per la donna e, comunque, di ridurlo, in modo che si possa immediatamente intervenire quando la lavoratrice dovesse informare la Direzione del suo nuovo stato. La questione è di notevole importanza perché una donna in gravidanza può risultare più esposta della media a certi fattori di rischio e perché può venirne coinvolto lo stesso nascituro.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il punto di riferimento rimane l'articolo 3 della Legge n° 1204/71: "È vietato adibire al trasporto e al sollevamento di pesi (si intende riferito al trasporto, sia a braccia e a spalle, sia con carrelli a ruote su strada o su guida e al sollevamento dei pesi compreso il carico e scarico e ogni altra operazione connessa) nonché ai lavori pericolosi faticosi ed insalubri le lavoratrici durante il periodo di gestazione e fino a sette mesi dopo il parto". Se a seguito della valutazione permangono le condizioni di divieto previste dalla normativa, la Direzione Scolastica potrà intervenire per esempio provvedendo a cambiare la collocazione della postazione di lavoro o la mansione. Qualora nessuna condizione possa essere attuata, a seguito dell'accertamento e della disposizione da parte dell'Ispettorato del Lavoro, si arriverà alla sospensione anticipata dell'interessata. In tutti questi casi, le lavoratrici sono tutelate dalle norme previste in particolare dalla Legge 1204/71 e dal D. Lgs. 645/96, e ricorrono facilitazioni anche per la Scuola.

Il presente documento valuta i rischi per la tutela delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento, ed i conseguenti provvedimenti da adottare in applicazione dell'art. 11 del D. Lgs. 151/2001. Nel presente documento di valutazione dei rischi risultano anche le lavorazioni vietate alle lavoratrici madri, contenute nella legge 1204 e nel DPR 1026 integrate da quelle contenute nel Decreto Legislativo 151/01:

1. agenti fisici: vengono presi in considerazione quei rischi che possono provocare lesioni al feto o provocare il distacco di placenta, come colpi, vibrazioni, movimenti (quindi anche macchine, impianti con parti in movimento e con pericolo di collisione), movimentazione manuale dei carichi, rumore, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, sollecitazioni termiche, movimenti e posizioni di lavoro, spostamenti interni ed esterni, fatica mentale e fisica e disagi fisici connessi all'attività.
2. agenti biologici: da considerare nella misura in cui sia noto che tali agenti o le terapie che si rendessero necessarie metterebbero in pericolo la salute della gestante e del nascituro.
3. agenti chimici: con effetti irreversibili, medicinali antimitotici, monossido di carbonio, agenti chimici pericolosi con assorbimento cutaneo.

SCOPO

Con la presente valutazione dei rischi ci si prefigge lo scopo di adottare le necessarie misure di informazione, formazione, procedurali ed organizzative per la tutela delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento, sia per il personale dipendente a tempo indeterminato che per quello a tempo determinato, impiegato nelle specifiche attività.

Tale documento di valutazione darà, perciò delle indicazioni sui comportamenti e sulle misure cautelative da tenere per ottemperare agli scopi menzionati.

Gli specifici casi verranno analizzati di volta in volta sentito il medico competente.

FISIOLOGIA DELLA GRAVIDANZA

Per meglio comprendere le finalità della legge che riguarda la protezione della maternità dal lavoro a rischio, si ritiene propedeutico un breve cenno alla fisiologia della gravidanza.

**ALLEGATO DEL VERBALE DI AVVENUTA INFORMAZIONE DELLE LAVORATRICI IN ETÀ FERTILE
SULLE PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI
GRAVIDANZA E IN PERIODO DI ALLATTAMENTO FINO A SETTE MESI DOPO IL PARTO E
SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI EFFETTUATA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA**

La maternità è una funzione molto delicata che produce, fin dall'inizio, numerose modificazioni nell'organismo della donna, rendendola più suscettibile ai fattori nocivi presenti negli ambienti di lavoro. Tachicardia, astenia e lipotimie sono disturbi frequenti, sintomo di un maggior lavoro del cuore e di una vasodilatazione a carico soprattutto degli arti inferiori, accompagnata anche da una diminuzione della pressione arteriosa.

La presenza di anemia e di una lieve dispnea per compressione dei volumi polmonari da parte del diaframma e per il maggior consumo di ossigeno, richiesto dall' aumentato fabbisogno metabolico materno e fetale, si traducono in uno stato di minor resistenza alla fatica fisica e in un aumento della frequenza respiratoria. L'aumento della respirazione porta ad un conseguente maggior assorbimento anche degli inquinanti presenti nell'aria ambientale. Altrettanto frequenti sono i dolori lombosacrali e articolari dovuti ad una maggior lassità ed elasticità delle articolazioni, causate dall'assetto ormonale gravidico, necessario per la più facile adattabilità del bacino al feto che si sta sviluppando ma pericoloso per i rischi dorso lombari in caso di sforzo fisico nella movimentazione manuale dei carichi. La trasmissione verticale dalla madre al feto di agenti chimici e biologici rendono pericolosa qualsiasi esposizione anche se è nei limiti accettabili per la popolazione lavorativa normale. Inoltre ricca è la letteratura scientifica che analizza e documenta la relazione tra esiti riproduttivi sfavorevoli come infertilità, aborti, malformazioni, prematurità ed esposizione lavorativa ad agenti fisici, chimici e biologici (radiazioni, rumore, piombo, antiparassitari, gas anestetici, ecc.).

Da quanto precede ne consegue che l'elenco dei lavori incompatibili è molto ampio: fattori di rischio fisico, chimico, biologico e posturale. Alcuni sono elencati in modo esplicito mentre altri sono inclusi in liste relative a normative speciali, come quella sulla tutela del lavoro minorile, sull'obbligo di visite mediche per i lavoratori e le lavoratrici esposti a rischio e quella sulle malattie professionali.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. 151/01
- art. 11 del D.Lgs 151/01
- art. 28 del D.Lgs. 81/08

PROCEDURE ADOTTATE

Spetta al datore di lavoro l'onere di valutare il rischio per la salute della gestante, di prevedere agli interventi di protezione e prevenzione, compreso lo spostamento ad una mansione non a rischio e nel caso non fosse possibile di comunicarlo per iscritto direttamente alla ASP, per permettere alla donna di richiedere l'astensione anticipata dal lavoro. Seguendo i principi della normativa si possono verificare due situazioni: gravidanza a rischio e lavoro a rischio per la gravidanza.

IN CASO DI GRAVIDANZA A RISCHIO

La lavoratrice con patologia ostetrica dopo aver ottenuto il certificato di malattia dal ginecologo si reca al proprio Distretto Sanitario di Base per la conferma da parte del medico pubblico e quindi inoltra alla ASP la richiesta di astensione anticipata dal lavoro.

IN CASO DI LAVORO A RISCHIO

La lavoratrice comunica lo stato di gravidanza al datore di lavoro il quale (nel suo processo generale di valutazione dei rischi), ha già valutato l'esistenza o meno di un rischio per la salute riproduttiva.

Nel caso di lavoro pericoloso, procede allo spostamento della lavoratrice ad una mansione non a rischio, dandone comunicazione scritta alla ASP.

Se non è possibile lo spostamento, lo comunica unitamente alla richiesta di astensione anticipata dal lavoro da parte dell'interessata.

Qualora la lavoratrice si presenti direttamente alla ASP, quest'ultima procede a richiedere al datore di lavoro una dichiarazione che attesti la corrispondenza della mansione svolta dalla donna con una delle lavorazioni vietate dalla normativa, la possibilità o meno di spostamento ad una mansione non a rischio.

La ASP approfondisce l'anamnesi lavorativa nel dettaglio dei singoli compiti svolti dalla lavoratrice, ne evidenzia i relativi e fattori di rischio, valuta e accerta che la mansione sia faticosa, pericolosa ed insalubre, redige infine un certificato con il parere igienico-sanitario. Qualora ve ne sia l'esigenza da parte della lavoratrice la ASP valuta la compatibilità della mansione alternativa, anche tramite sopralluogo presso l'istituzione scolastica.

Nello specifico si evidenzia che le procedure adottate per il trattamento della situazione lavorativa relativa alla maternità possono essere schematizzate secondo lo schema a pagina seguente.

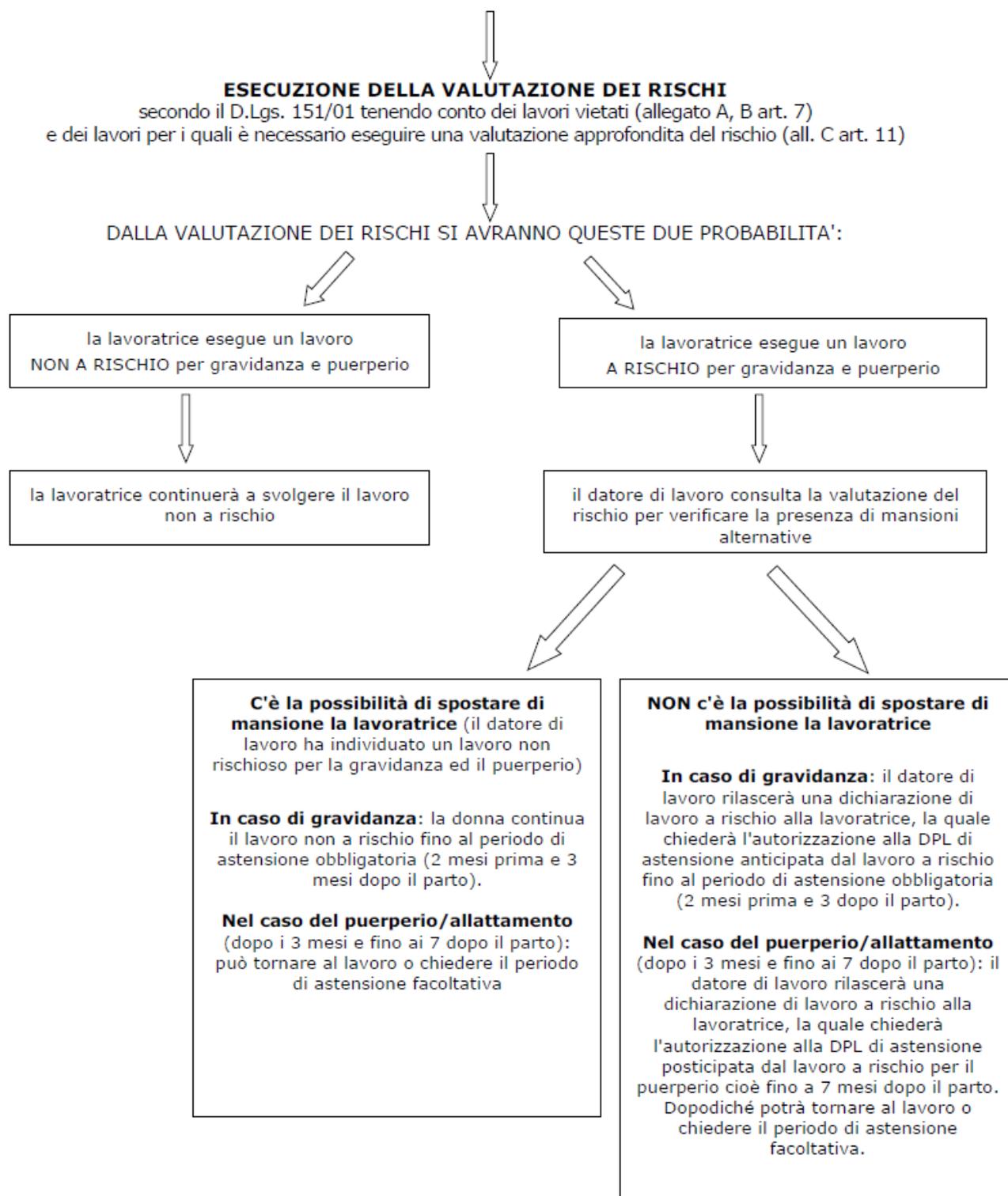
**ALLEGATO DEL VERBALE DI AVVENUTA INFORMAZIONE DELLE LAVORATRICI IN ETÀ FERTILE
SULLE PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI
GRAVIDANZA E IN PERIODO DI ALLATTAMENTO FINO A SETTE MESI DOPO IL PARTO E
SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI EFFETTUATA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA
COMUNQUE IN PRESENZA DI RISCHI LAVORATIVI**

Nel presente documento di valutazione dei rischi sono stati valutati i rischi associati alle mansioni, intesi come un'indicazione riassuntiva delle tipologie di problemi identificabili sulla base della semplice definizione delle mansioni svolte dal personale.



**ALLEGATO DEL VERBALE DI AVVENUTA INFORMAZIONE DELLE LAVORATRICI IN ETÀ FERTILE
SULLE PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI
GRAVIDANZA E IN PERIODO DI ALLATTAMENTO FINO A SETTE MESI DOPO IL PARTO E
SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI EFFETTUATA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA**

PRESENZA DI PERSONALE FEMMINILE IN ETÀ FERTILE



**ALLEGATO DEL VERBALE DI AVVENUTA INFORMAZIONE DELLE LAVORATRICI IN ETÀ FERTILE
SULLE PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI
GRAVIDANZA E IN PERIODO DI ALLATTAMENTO FINO A SETTE MESI DOPO IL PARTO E
SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI EFFETTUATA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA**

**VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE LAVORATRICI IN STATO DI GRAVIDANZA
SETTORE SCOLASTICO**

**DESCRIZIONE DEI RISCHI PER GRAVIDANZA / PUERPERIO / ALLATTAMENTO INDIVIDUATI E DELLE
CONSEQUENTI MISURE DI PREVENZIONE E TUTELA**

MISURE GENERALI PER TUTTE LE FIGURE PROFESSIONALI:

Rischi validi per tutte le mansioni, in quanto legati alle condizioni individuali e allo stato di salute personale

- L'esistenza di complicanze o di altre patologie interessanti la gravidanza o l'allattamento dovrà essere segnalata affinché si prendano gli opportuni provvedimenti di tutela. Lo stesso vale per l'aggravamento di eventuali patologie preesistenti. In particolare sarà disposta una visita presso la ASP per verificare la possibilità di un provvedimento di astensione anticipata o di interdizione dal lavoro.
- L'eventuale presenza di disturbi sarà presa in considerazione non appena segnalata e saranno presi gli opportuni provvedimenti di tutela. Ad esempio: Malessere mattutino, Mal di schiena, Vene varicose/altri problemi circolatori/emorroidi, Stanchezza/fatica/stress, Disturbi all'equilibrio (anche in allattamento), ecc.
- Dovrà essere valutato, caso per caso, se il tempo di viaggio da e per la sede di lavoro (pendolarismo) è tale da consigliare provvedimenti di riduzione dell'orario o di anticipazione dall'astensione. Infatti le vibrazioni che interessano l'intero corpo (come l'uso di veicoli) possono essere pericolose in gravidanza.

**ALLEGATO DEL VERBALE DI AVVENUTA INFORMAZIONE DELLE LAVORATRICI IN ETÀ FERTILE
SULLE PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI
GRAVIDANZA E IN PERIODO DI ALLATTAMENTO FINO A SETTE MESI DOPO IL PARTO E
SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI EFFETTUATA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA
DESCRIZIONE DEI RISCHI PER GRAVIDANZA/PUERPERIO/ALLATTAMENTO PER MANSIONI
CONSEQUENTI MISURE DI PREVENZIONE E TUTELA**

MANSIONE: COLLABORATORE SCOLASTICO

RISCHI CONNESSI ALLA MANSIONE

- Rischio: postura eretta prolungata (D.Lgs. 151/2001 – All. A – lett. G)
- Rischio: uso detergenti chimici (D.Lgs. 151/2001 - All. C- lett. A punto 3 a) e b))
per pulizia locali (quando previsto)
- Rischio: movimentazione manuale dei carichi (D.Lgs. 151/2001- All. C – lett. A- punto 1B)
- Rischio: uso di scale (D.Lgs. 151/2001- All. A – lett. E)
- Rischio: posizioni faticose o incongrue (D.Lgs. 151/2001- All. A – lett. G)
- Rischio: aiuto a disabili fisici: sforzi eccessivi nell'aiuto a muoversi di disabili (D.Lgs. 151/2001- All. A)
- Rischio: colpi, urti
- Rischio: biologico (All. B lett. A punto 1b)

VALUTAZIONE SULLA MANSIONE

pre-parto (tutti i rischi sopraccitati): in base al D.Lgs. 151/2001 - art.7, è previsto il cambio di mansione ad un lavoro non rischioso per la gravidanza stessa (la lavoratrice continua il lavoro non a rischio fino al periodo di astensione obbligatoria). Nel caso ciò non sia possibile, data l'esposizione ad un rischio biologico non del tutto trascurabile e quindi variabile secondo l'andamento epidemiologico della pandemia (Covid-19), se necessario si dovranno attivare immediatamente le procedure presso la DPL per l'interdizione in gravidanza.

puerperio e post-parto (chimico ** e biologico): tale rischio, normalmente ritenuto irrilevante per la mansione (il rischio d'infezione non è più elevato sul posto di lavoro che nella vita quotidiana), non è da ritenere, attualmente, del tutto trascurabile e quindi variabile secondo l'andamento epidemiologico della pandemia (Covid-19).

** da valutare caso per caso la reale entità del rischio chimico sulla base del tipo di detergenti usati e dalla frequenza e durata dell'uso

| MANSIONE | RISCHI | PRESCRIZIONI |
|----------|---|---|
| Pulizie | Postura eretta 2 ore di fatica | Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza |
| | Uso detergenti chimici | Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza. E per i 7 mesi dopo il parto |
| | Movimentazione manuale dei carichi | Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e potenzialmente incompatibile, dev'essere verificato da ASP (con allontanamento cautelativo dalla mansione) per i 7 mesi dopo il parto |
| | Uso di scale | Vietato (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza |
| | Posizioni faticose o incongrue (Deve abbassarsi per varie attività da svolgere vicino al pavimento) | Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza Contenuto della mansione: fattorinaggio con movimenti interni (consegna di circolari ecc.) |
| | Spostamenti lunghi interni | Compatibile |

**ALLEGATO DEL VERBALE DI AVVENUTA INFORMAZIONE DELLE LAVORATRICI IN ETÀ FERTILE
SULLE PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI
GRAVIDANZA E IN PERIODO DI ALLATTAMENTO FINO A SETTE MESI DOPO IL PARTO E
SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI EFFETTUATA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA**

| | | |
|--|--|---|
| Vigilanza-aiuto ad alunni con disabilità psichica o fisica | Colpi, urti (nel caso di alunni con disabilità psichica) | Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per i 7 mesi dopo il parto |
| | Fatica eccessiva (aiuto a disabili fisici) | Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e potenzialmente incompatibile, dev'essere verificato da ASP (con allontanamento cautelativo dalla mansione) per i 7 mesi dopo il parto |
| Esecuzione di fotocopie (alcune lavoratrici: 3 ore /giorno) | Postura eretta (la valutazione è rinviata alla valutazione dell'intera mansione, per verificare se supera la metà dell'orario) | |
| Trasporto e predisposizione apparecchi elettrici per le lezioni (TV, Video registratori, proiettori, computers, ecc.) | Fatica fisica eccessiva –movimentazione di carichi | Troppo faticoso, incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza |
| | Elettrocuzione | Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza |
| Centralino-Portineria (solo alcune lavoratrici) | Posizione seduta prolungata per tempo eccessivo (6 ore) | Potenzialmente incompatibile, dev'essere verificato ASP (con allontanamento cautelativo dalla mansione) in gravidanza |
| Vigilanza in un'area della scuola | Posizione seduta per tempo eccessivo | Accettabile |

| MANSIONE | RISCHIO | PRESCRIZIONI |
|---|--|--|
| Aiutare i bambini nei loro bisogni corporali | Biologico (infezioni) | Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e potenzialmente incompatibile per i 7 mesi dopo il parto (si chiederà verifica ASP; sospensione cautelare di questa attività) |
| Prendere in braccio i bambini per vari motivi (accudirli, vestirli, ecc.) | Sollevamento che richiede fatica eccessiva e sforzo violento | Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza |
| Assistenza in mensa | Postura eretta per circa 1 ora (la valutazione è rinviata alla valutazione dell'intera mansione, per verificare se supera la metà dell'orario) | Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza |
| | Rumore superiore a 80 dB(A) e inferiore a 85 dB(A) | |

**ALLEGATO DEL VERBALE DI AVVENUTA INFORMAZIONE DELLE LAVORATRICI IN ETÀ FERTILE
SULLE PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI
GRAVIDANZA E IN PERIODO DI ALLATTAMENTO FINO A SETTE MESI DOPO IL PARTO E
SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI EFFETTUATA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA
COLLABORATRICE SCOLASTICA (RISULTATI)**

| |
|---|
| VALUTAZIONE generale sulla mansione: |
| <ul style="list-style-type: none"> In genere le lavoratrici sono esposte a plurimi fattori di rischio (salvo posizioni individuali da valutare specificatamente per la singola lavoratrice). È impossibile eliminare alcuni contenuti in modo da ricondurre la mansione entro termini compatibili. |
| MISURE INDIVIDUALI DA PRENDERE: |
| <ul style="list-style-type: none"> È indispensabile cambiare la mansione in gravidanza e anche nei primi 7 mesi dopo il parto. Tuttavia non esistono altre mansioni sicure a cui trasferire la lavoratrice, pertanto verrà richiesta con lettera alla Direzione Territoriale del Lavoro l'interdizione per l'intera gravidanza e i 7 mesi dopo il parto. |
| MISURE GENERALI: |
| <ul style="list-style-type: none"> Ergonomia delle sedute Organizzazione del lavoro nelle pulizie in modo corretto Dotazione di mascherine e guanti in lattice per le pulizie (di uso opzionale) Alla lavoratrice è consentito andare con breve o nessun preavviso alla toilette con la frequenza desiderata. Sono consentite brevi pause a disposizione per l'alimentazione Predisposizione di un locale di riposo dove la lavoratrice incinta e la madre che allatta abbia la possibilità di riposarsi in posizione distesa (lettino o poltrona che consenta la posizione comoda distesa) e in condizioni appropriate. Con la lavoratrice verrà concordato un orario che le consenta eventualmente di evitare il tragitto casa-lavoro e il lavoro in ore troppo mattutine, per evitare malesseri della gravidanza. Con la lavoratrice sarà nel caso specifico valutato il rischio causato dal trasferimento casa-lavoro |

| |
|--|
| Scuola dell'infanzia |
| Collaboratrici scolastiche |
| <i>Mansione incompatibile</i> |
| <p><i>(anche 7 mesi post parto)</i> Stazione eretta per oltre 50% del tempo Sollevamento carichi > 3 kg Utilizzo di scale Lavori in posizioni incongrue (pulitura finestre, altri) Se addetta a oltre 60 minuti/giorno di pulizie o pulizie pesanti: lavoro troppo faticoso Esposizione a preparati pericolosi (detergenti ecc.)</p> |

| Primaria | Secondaria di 1° grado |
|---|---|
| Collaboratrici scolastiche | Collaboratrici scolastiche |
| <i>Mansione incompatibile</i> | <i>Mansione incompatibile</i> |
| <p><i>(anche 7 mesi post parto)</i> lavoro su scale movimentazione carichi > 3 kg Lavori in posizioni incongrue (pulitura finestre, altri) Se addetta a oltre 60 minuti/giorno di pulizie o pulizie pesanti: lavoro troppo faticoso Esposizione a preparati pericolosi (detergenti ecc.)</p> | <p><i>(anche 7 mesi post parto)</i> lavoro su scale movimentazione carichi > 3 kg Lavori in posizioni incongrue (pulitura finestre, altri) Se addetta a oltre 60 minuti/giorno di pulizie o pulizie pesanti: lavoro troppo faticoso Esposizione a preparati pericolosi (detergenti ecc.)</p> |

**ALLEGATO DEL VERBALE DI AVVENUTA INFORMAZIONE DELLE LAVORATRICI IN ETÀ FERTILE
SULLE PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI
GRAVIDANZA E IN PERIODO DI ALLATTAMENTO FINO A SETTE MESI DOPO IL PARTO E
SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI EFFETTUATA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA
MANSIONE: ASSISTENTE AMMINISTRATIVO**

RISCHI CONNESSI ALLA MANSIONE

Rischio: lavoro al VDT (posizione fissa-seduta, faticosa negli ultimi mesi di gravidanza) (D.Lgs. 151/2001 – All. A – lett. G)

Rischio: posizioni incongrue per prendere/riporre plichi in posizioni molto basse o molto alte

Rischio: uso di scale (D.Lgs. 151/2001- All. A – lett. E)

Rischio: Movimentazione manuale di carichi oltre i 3 kg (D.Lgs. 151/2001- All. C – lett. A – punto 1b)

Rischio: rischio chimico (sostituzione toner)

VALUTAZIONE SULLA MANSIONE

Adottando appropriate misure (vedi misure sotto elencate) la mansione non risulta incompatibile con lo stato di gravidanza, puerperio e allattamento.

| MANSIONE | RISCHI | PRESCRIZIONI |
|---|--|---|
| lavoro al VDT (alcune in modo non continuativo, altre con orario 6 ore al giorno) | Lavoro al VDT (posizione fissa, faticosa negli ultimi mesi di gravidanza). | Compatibile escluso il terzo mese preparto; si chiederà l'anticipazione di un mese dell'astensione obbligatoria. Per chi deve utilizzare il computer continuativamente come attività principale, senza interruzioni, si porrà un limite di 3 ore di lavoro, si concorderanno pause maggiori e più frequenti valutando anche la specifica postazione di lavoro e la comodità di utilizzo |

**ALLEGATO DEL VERBALE DI AVVENUTA INFORMAZIONE DELLE LAVORATRICI IN ETÀ FERTILE
SULLE PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI
GRAVIDANZA E IN PERIODO DI ALLATTAMENTO FINO A SETTE MESI DOPO IL PARTO E
SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI EFFETTUATA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (RISULTATI)**

VALUTAZIONE generale sulla mansione:

- In genere le lavoratrici sono esposte a limitati e modesti fattori di rischio in gravidanza.
- È possibile eliminare alcuni contenuti in modo da ricondurre la mansione entro termini compatibili: verrà posto un divieto per talune componenti della mansione
- Solo le lavoratrici che utilizzano in modo continuativo e prolungato il computer verrà chiesto alla DPL l'anticipazione al 3° mese dell'astensione obbligatoria.

MISURE INDIVIDUALI DA PRENDERE:

- Divieto in gravidanza di eseguire lavoro in posizione eretta (allo sportello e altri lavori) in modo da eccedere la metà dell'orario
- Lavoratrici che utilizzano in modo continuativo e prolungato il computer: sarà vietato eccedere le 4 ore in gravidanza; si concorderanno pause maggiori e più
- Frequenti; verrà chiesto alla DPL l'anticipazione al 3° mese dell'astensione obbligatoria.

MISURE GENERALI:

- Ergonomia delle sedute Alla lavoratrice è consentito andare con breve o nessun preavviso alla toilette con la frequenza desiderata.
- Sono consentite brevi pause a disposizione per l'alimentazione.
- Con la lavoratrice verrà concordato un orario che le consenta eventualmente di evitare il tragitto casa-lavoro e il lavoro in ore troppo mattutine, per evitare
- malesseri della gravidanza.
- Con la lavoratrice sarà nel caso specifico valutato il rischio causato dal trasferimento casa-lavoro.

Mansione compatibile

Modificando, ove necessario, le condizioni (alternanza postura eretta con seduta e viceversa), o l'orario e con divieto:

- di spostamento faldoni oltre 3 kg
- di prendere inserire cartelle in scaffali troppo bassi o alti (posizioni incongrue),
- di usare VDT (posizione incongrua) oltre 4 ore/giorno (con cautela di raddoppiare le pause),
- di stare allo sportello per più di 3 ore al giorno (stazione eretta per oltre 50% del tempo).
- sostituzione toner
- di usare scale e simili

**ALLEGATO DEL VERBALE DI AVVENUTA INFORMAZIONE DELLE LAVORATRICI IN ETÀ FERTILE
SULLE PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI
GRAVIDANZA E IN PERIODO DI ALLATTAMENTO FINO A SETTE MESI DOPO IL PARTO E
SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI EFFETTUATA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA
MANSIONE: DOCENTE PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

RISCHI CONNESSI ALLA MANSIONE

Rischio: stress correlato al lavoro

Rischio: biologico (All. B lett. A punto 1b)

VALUTAZIONE SULLA MANSIONE C.1.

pre-parto (tutti i rischi sopraccitati): in base al D.Lgs. 151/2001 - art.7, è previsto il cambio di mansione ad un lavoro non rischioso per la gravidanza stessa (la lavoratrice continua il lavoro non a rischio fino al periodo di astensione obbligatoria). Nel caso ciò non sia possibile, data l'esposizione ad un rischio biologico non del tutto trascurabile e quindi variabile secondo l'andamento epidemiologico della pandemia (Covid-19), se necessario si dovranno attivare immediatamente le procedure presso la DPL per l'interdizione in gravidanza.

puerperio e post-parto (biologico): tale rischio, normalmente ritenuto irrilevante per la mansione (il rischio d'infezione non è più elevato sul posto di lavoro che nella vita quotidiana), non è da ritenere, attualmente, del tutto trascurabile e quindi variabile secondo l'andamento epidemiologico della pandemia (Covid-19), se necessario si dovranno attivare immediatamente le procedure presso la DPL per l'interdizione in gravidanza.

| MANSIONE | RISCHI | PRESCRIZIONI |
|---|---|---|
| Insegnamento | Nessuno nell'attività d'insegnamento | |
| | Stress correlato al lavoro (burn-out aggravato dallo stato particolare : in maternità può arrivare al punto di rottura) | Si farà attenzione a tutte le lavoratrici per verificare se mostrano sintomi in questo senso. Chi aveva già mostrato in precedenza sintomi evidenti corre il rischio maggiore. Eventualmente saranno inviati alla DTL per una valutazione e misure appropriate (interdizione in gravidanza) |
| | Biologico | Astensione obbligatoria in base a risultanze sanitarie |
| Attività di riunione, compilazione registri | Nessuno | |
| Docenti di attività motoria | Stazione eretta per oltre metà dell'orario | Vietato (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza |
| Docenti di sostegno | Biologico (infezioni) nell'assistenza | Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e fino al 7° mese post parto |
| | Fatica (sforzi eccessivi nell'aiuto a muoversi di disabili anche fisici) | |
| | Aggressioni involontarie (urti, colpi, cadute): nel caso di disabili psichici | |
| Tutti | Stress | (a seconda dei casi concreti). Se il rischio esiste va chiesta alla DTL l'interdizione in gravidanza |

**ALLEGATO DEL VERBALE DI AVVENUTA INFORMAZIONE DELLE LAVORATRICI IN ETÀ FERTILE
SULLE PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI
GRAVIDANZA E IN PERIODO DI ALLATTAMENTO FINO A SETTE MESI DOPO IL PARTO E
SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI EFFETTUATA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA
DOCENTE DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO (RISULTATI)**

| |
|--|
| VALUTAZIONE generale sulla mansione: |
| <ul style="list-style-type: none"> In genere le lavoratrici di scuola primaria e secondaria non sono esposte a fattori di rischio, tranne lo stress (da tenere sotto osservazione) ed il rischio biologico in base alle risultanze sanitarie. |
| MISURE INDIVIDUALI DA PRENDERE: |
| <ul style="list-style-type: none"> Divieto di eseguire lavoro in posizione eretta in gravidanza in modo da eccedere la metà dell'orario Divieto in gravidanza e puerperio di spostare-sollevarsi pesi eccedenti 3 kg Divieto in gravidanza di uso di scale e simili |
| MISURE GENERALI: |
| <ul style="list-style-type: none"> Ergonomia delle sedute Organizzazione del lavoro in modo corretto Alla lavoratrice è consentito andare con breve o nessun preavviso alla toilette con la frequenza desiderata. Sono consentite brevi pause a disposizione per l'alimentazione. Con la lavoratrice verrà concordato un orario che le consenta eventualmente di evitare il tragitto casa-lavoro e il lavoro in ore troppo mattutine, per evitare malesseri della gravidanza. Con la lavoratrice sarà nel caso specifico valutato il rischio causato dal trasferimento casa-lavoro |

| Primaria | Secondaria di 1° grado |
|--|---|
| Insegnanti | Insegnanti |
| <i>Mansione compatibile, previa verifica se esiste:</i> Rischio Infettivo (varicella se mancata copertura immunitaria) (va valutato l'eventuale stress) | <i>Mansione compatibile (salvo l'eventuale stress)</i> |
| | <i>insegnanti di educazione fisica</i> |
| | <i>Mansione compatibile</i> (evitando stazione eretta prolungata, attività di assistenza, Altrimenti: incompatibile in gravidanza |

**ALLEGATO DEL VERBALE DI AVVENUTA INFORMAZIONE DELLE LAVORATRICI IN ETÀ FERTILE
SULLE PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI
GRAVIDANZA E IN PERIODO DI ALLATTAMENTO FINO A SETTE MESI DOPO IL PARTO E
SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI EFFETTUATA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA
MANSIONE: INSEGNANTI DI SOSTEGNO
(DA VALUTARE A SECONDA DEI CASI CONCRETI)**

RISCHI CONNESSI ALLA MANSIONE

Rischio: biologico (infezioni) nell'assistenza (All. B lett. A punto 1b)

Rischio: sforzi eccessivi nell'aiuto a muoversi di disabili (All. C lett. A punto 1b) Rischio: aggressioni involontarie (urti, colpi, cadute): nel caso di disabili psichici Rischio: stress correlato al lavoro

VALUTAZIONE SULLA MANSIONE C.2.

pre-parto (tutti i rischi sopracitati): in base al D.Lgs. 151/2001 - art.7, è previsto il cambio di mansione ad un lavoro non rischioso per la gravidanza stessa (la lavoratrice continua il lavoro non a rischio fino al periodo di astensione obbligatoria). Nel caso ciò non sia possibile, data l'esposizione ad un rischio biologico non del tutto trascurabile e quindi variabile secondo l'andamento epidemiologico della pandemia (Covid-19), se necessario si dovranno attivare immediatamente le procedure presso la DPL per l'interdizione in gravidanza.

puerperio e post-parto (biologico): tale rischio, normalmente ritenuto irrilevante per la mansione (il rischio d'infezione non è più elevato sul posto di lavoro che nella vita quotidiana), non è da ritenere, attualmente, del tutto trascurabile e quindi variabile secondo l'andamento epidemiologico della pandemia (Covid-19), se necessario si dovranno attivare immediatamente le procedure presso la DPL per l'interdizione in gravidanza.

| Primaria | Secondaria di 1° grado | Scuola dell'infanzia |
|---|--|---|
| Insegnanti di sostegno | Insegnanti di sostegno | Insegnanti di sostegno |
| Probabile incompatibilità (anche 7 mesi dopo il parto) Traumatismi (in relazione alla disabilità degli allievi assistiti e alla presenza di assistenti polivalenti - Rischio aggressioni alunni disabili psichici) Rischio infettivo /biologico Eventuali sforzi violenti nell'aiuto di disabili motori (da valutare, in generale e in mensa) | Probabile incompatibilità (anche 7 mesi dopo il parto) Traumatismi (in relazione alla disabilità degli allievi assistiti e alla presenza di assistenti polivalenti - Rischio aggressioni alunni disabili psichici) Eventuali sforzi violenti nell'aiuto di disabili motori | Mansione incompatibile Sollevamento carichi > (3) kg Stazione eretta o posture incongrue Rischio infettivo (varicella se mancata copertura immunitaria, e altri)/biologico Lavoro faticoso (va valutato l'eventuale stress) |

TABELLA LAVORO A CONTATTO DIRETTO CON DISABILI

| Fattore di rischio Esposizione pericolosa | Riferimento D.lgs. 151/01 D.lgs. 81/08 | Periodo di astensione |
|---|---|--|
| Rischio di reazioni improvvise e violente valutare caso per caso secondo funzionalità all'assistito | All. A lett. L | In gravidanza Fino a 7 mesi dopo il parto |
| Movimentazioni manuale di carichi (aiuto a svolgere varie attività) valore limite MMC: in gravidanza <0.85 secondo NIOSH post parto <1 secondo NIOSH | All. C lett. A punto 1. b) | In gravidanza Fino a 7 mesi dopo il parto |
| Rischio biologico: stretto contatto e igiene personale con rischio di trasmissione al neonato | All. B lett. A punto 1. b) All. C lett. A punto 2. | In gravidanza Fino a 7 mesi dopo il parto |

**ALLEGATO DEL VERBALE DI AVVENUTA INFORMAZIONE DELLE LAVORATRICI IN ETÀ FERTILE
SULLE PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI
GRAVIDANZA E IN PERIODO DI ALLATTAMENTO FINO A SETTE MESI DOPO IL PARTO E
SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI EFFETTUATA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA**

MANSIONE: DOCENTE SCUOLA DELL'INFANZIA

RISCHI CONNESSI ALLA MANSIONE

- Rischio: sollevamento pesi (necessità di sollevare frequentemente i bambini)/movimentazione manuale dei carichi (D.Lgs. 151/2001- All. C – lett. A- punto 1B)
- Rischio: biologico (D.Lgs. 151/2001 – All. B – lett. A – punto 1B)
- Rischio: colpi, urti e cadute (dovuti a una certa imprevedibilità dei bambini)
- Rischio: stazione eretta per oltre metà del tempo (D.Lgs. 151/2001 – All. A – lett. G)
- Rischio: stress correlato al lavoro

VALUTAZIONE SULLA MANSIONE C.3.

pre-parto (tutti i rischi sopraccitati): in base al D.Lgs. 151/2001 - art.7, è previsto il cambio di mansione ad un lavoro non rischioso per la gravidanza stessa (la lavoratrice continua il lavoro non a rischio fino al periodo di astensione obbligatoria). Nel caso ciò non sia possibile, data l'esposizione ad un rischio biologico non del tutto trascurabile e quindi variabile secondo l'andamento epidemiologico della pandemia (Covid-19), se necessario si dovranno attivare immediatamente le procedure presso la DPL per l'interdizione in gravidanza.

puerperio e post-parto (biologico): tale rischio, normalmente ritenuto irrilevante per la mansione (il rischio d'infezione non è più elevato sul posto di lavoro che nella vita quotidiana), non è da ritenere, attualmente, del tutto trascurabile e quindi variabile secondo l'andamento epidemiologico della pandemia (Covid-19), se necessario si dovranno attivare immediatamente le procedure presso la DPL per l'interdizione in gravidanza.

| MANSIONE | RISCHI | PRESCRIZIONI |
|--------------|---|---|
| Insegnamento | Sollevamento pesi (necessità di sollevare frequentemente i bambini) | |
| | Biologico (infezioni prese dai bambini) | Si farà attenzione a tutte le lavoratrici per verificare se mostrano sintomi in questo senso. Chi aveva già mostrato in precedenza sintomi evidenti corre il rischio maggiore. Eventualmente saranno inviati alla DTL per una valutazione e misure appropriate (interdizione in gravidanza) |
| | Colpi, urti e cadute (dovuti a una certa imprevedibilità dei bambini) | Astensione obbligatoria in base a risultanze sanitarie |
| | Stazione eretta per oltre metà del tempo | Vietato (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza |

DOCENTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA (RISULTATI)

VALUTAZIONE generale sulla mansione:

- In genere le lavoratrici sono esposte a molteplici fattori di rischio.
- È necessario il cambio mansione, nella impossibilità di assegnare diversi ruoli si attiveranno immediatamente le procedure presso la DPL per l'interdizione in gravidanza e fino al 7° mese.

Scuola dell'infanzia

Insegnanti

Mansione incompatibile

- Sollevamento carichi > (3) kg
- Stazione eretta o posture incongrue
- Rischio infettivo (varicella se mancata copertura immunitaria, e altri)/biologico
- Lavoro faticoso
- (va valutato l'eventuale stress)

**ALLEGATO DEL VERBALE DI AVVENUTA INFORMAZIONE DELLE LAVORATRICI IN ETÀ FERTILE
SULLE PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI
GRAVIDANZA E IN PERIODO DI ALLATTAMENTO FINO A SETTE MESI DOPO IL PARTO E
SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI EFFETTUATA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA**

SINTESI DI ESPOSIZIONE AI RISCHI PER IL PERSONALE

| DESCRIZIONE | RISCHIO | ELIMINAZIONE / PREVENZIONE / ATTENAZIONE A CURA DELLA SCUOLA |
|--|--|--|
| Docenti | <ul style="list-style-type: none"> • Sforzo vocale • Stress • Danni da posture scorrette • Allergie di tipo respiratorio • Scivolamento e cadute accidentali • Rischio biologico da contatto con materiale organico • Traumi da utilizzo apparecchi/ attrezzature/sussidi • Elettrocuzione da attrezzature | <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'alternanza delle attività e sensibilizzazione a impostazione voce • Sensibilizzazione a collaborazione • Favorire l'alternanza delle attività • Frequente pulizia dei locali • Favorire atteggiamento di attenzione e prevenzione • Fornire guanti in lattice e formazione specifica al primo intervento • Sensibilizzazione e obbligo di utilizzo di materiale in buono stato di conservazione ed a norma |
| Collaboratrici scolastiche | <ul style="list-style-type: none"> • Movimentazione dei carichi • Utilizzo attrezzi per pulizia e contatto accidentale con sostanze chimiche • Scivolamento e cadute accidentali • Rischio biologico da contatto con materiale organico • Allergie di tipo respiratorio • Elettrocuzione da attrezzature | <ul style="list-style-type: none"> • Limitare movimentazione manuale dei carichi a pesi inferiori a 30 kg e sensibilizzazione all'utilizzo dei mezzi di ausilio presenti • Utilizzo di adeguati mezzi di protezione individuale (mascherine e guanti) e tempestiva segnalazione al medico di ogni eventuale stato irritativo • Acquisizione e valutazione delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati • Favorire il ricambio dell'aria nei locali • Favorire atteggiamento di attenzione e prevenzione • Fornire guanti in lattice e formazione specifica al primo intervento • Sensibilizzazione e obbligo di utilizzo di materiale in buono stato di conservazione ed a norma |
| Dirigente Amministrativo ed Assistenti Amministrativi | <ul style="list-style-type: none"> • Manipolazione sostanze chimiche (toner) • Affaticamento visivo • Disturbo muscolo scheletrici per posizioni prolungate • Disturbi da stress per tipologia del lavoro svolto e per carico di lavoro/ responsabilità • Inquinamento dell'aria • Scivolamento e cadute accidentali | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione e valutazione delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati • Favorire l'alternanza delle attività • Verifica organizzativa • Divieto di fumo e pulizia frequente • Favorire atteggiamento di attenzione e prevenzione |